



COMUNE di GROTTAFERRATA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)
Piazzetta Eugenio Conti n. 1 - c.a.p. 00046

C.F. 02838140586

Partita I.V.A. 01124241009

Fax 06 943.15.355

Info@comune.grottaferrata.roma.it

www.comune.grottaferrata.rm.it



1^a Commissione consiliare

(Commissione – Finanze – Tributi – Patrimonio – Affari Generali – Polizia Locale – Lavoro – Sicurezza Urbana)

VERBALE N. 3 del 02.04.2019

Il giorno 02/04/2019 alle ore 16,00 presso l'aula consiliare di Piazzetta Eugenio Conti n. 1 si riunisce la 1^a Commissione consiliare convocata con nota prot. n. 11369 del 27/03/2019 per la discussione dell'o.d.g. allegato.

	Presente	Assente
Massimo Garavini, Presidente	X	
Fabrizio Mari su delega di Paola Franzoso, vice Presidente	X	
Federico Pompili su delega di Ines Scacchi	X	
Marco Bosso	X	
Piero Famiglietti	X	

Verbalizza con funzioni di segretario Carla Ricci.

E' presente il capogruppo Rita Consoli

E' presente il capogruppo Gianluca Paolucci

E' presente il Dirigente del II Settore dott. Antonio Lavorato

E' l'Assessore ai Servizi Sociali sig.ra Francesca Rocci

E' presente l'Assessore al Bilancio Dott.ssa Addolorata Prisco

Sono Presenti l'avv. Passini, Alessandro Cocco e Rita Spinelli

Punto 2.

Il Presidente alle ore 16.05 prende la parola, dichiara aperta la Commissione e propone di iniziare dal punto 2.

Il Presidente legge l'ordine del giorno.

L'Assessore al Bilancio illustra il Bilancio appena costruito entrando nei particolari che hanno portato alla formazione e definizione dello stesso. Specifica l'interesse dell'Amministrazione di avere una funzione rigorosa agli equilibri dell'Ente, muovendosi in modo più prudentiale all'interno della norma, mantenendo gli equilibri di bilancio e i livelli dei servizi erogati ai cittadini, con particolare attenzione alle manutenzioni del territorio e delle proprietà comunali.

Come secondo obiettivo si è posti quello di non incrementare il prelievo a carico dei cittadini, siano essi IMU, TASI o tariffe su servizi a richiesta.

Il DUP riassume, rifacendosi a quello dello scorso anno, il travaso del programma del Sindaco, con immutata la sezione strategica, mentre viene modificata quella operativa.

Nella sezione operativa, si trovano per esempio la esternalizzazione delle entrate. Si sottolinea la carenza di risorse umane. I vincoli alla possibilità di assumere, hanno portato ad una carenza consolidata e ci si pone come obiettivo quello di utilizzare al massimo la possibilità di utilizzare risorse per assumere personale, nel rispetto e nella tutela di quanto siamo tenuti a mantenere accantonato per qualifiche temporaneamente uscite dall'Ente ma con la possibilità di rientrare. Questo ovviamente grava sul costo del personale riportato in Bilancio. Durante l'anno, le risorse stanziare per coprire le risorse umane uscite non definitivamente, se non rientrano verranno liberate e rimesse a disposizione per nuove assunzioni.

Rigore nella tenuta dei conti: non pesare sulle tasche dei grottaferratesi, coprire tutta la capacità assunzionale e cercare forme alternative di forza lavoro come ad esempio esternalizzazione di alcuni lavori. La mancanza di assunzioni è dovuta alla impossibilità per legge di poter assumere nuove unità. Quindi la soluzione per il momento è esternalizzare alcuni servizi e ricollocare il personale.

Famiglietti chiede per quanto tempo dobbiamo tenere "ferme" alcune cifre per eventuali dipendenti che possono tornare.

La dott.ssa Prisco dice che nonostante la legge ci impone di tenere il posto di lavoro per 6 mesi a coloro che hanno accettato di andare a lavorare altrove, di fatto debbo accantonarne per l'intero anno, in quanto se tornano dobbiamo essere in grado di coprire tutto il loro stipendio. Le risorse liberalizzate se non tornano le unità, possiamo utilizzarle e andranno a disposizione del Bilancio, e verranno utilizzate laddove si ritiene opportuno a seconda delle scelte operate e delle necessità che si presentano da qui al momento in cui scade la possibilità per il dipendente uscito di tornare.

Le economie di queste spese del personale, vengono utilizzare a necessità e senza vincoli.

La Prisco afferma di voler arrivare non ad un avanzo, ma ad intercettare in corso d'anno eventuali economie da utilizzare.

Famiglietti ringrazia la Prisco della chiarezza e chiede se è possibile inserire una regola che i Dirigenti futuri avessero, oltre ai titoli dovuti per legge, anche un attestato di Project Manager, prassi già adottata da altri Comuni. Auspica la possibilità di accedere ai Fondi Comunitari e chiede di poterlo prevedere a monte.

Famiglietti vorrebbe presentare un emendamento e inserire questo nel DUP.

Il Dott. Lavorato afferma che i requisiti per partecipare li fissa il legislatore e sono in discussione ipotesi di ulteriori requisiti, e comunque non possiamo trascendere dalla legislatura.

L'ente può effettuare una programmazione che tenda ad investire sul personale, anche a livelli più bassi, per migliorare la professionalità e la produttività.

Mari afferma che secondo il piano triennale, deliberato, si prevedono 7 assunzioni, 3C e 4D, a mezzo di una mobilità. Sottolinea che nell'individuare le figure avremmo potuto valorizzare le risorse interne, facendo migliorare i dipendenti già presenti.

La Dott.ssa Prisco risponde che è d'accordo ma praticamente è inattuabile perché per poter fare come dice Mari, la prassi è:

1. Esperire la mobilità; se non ha esito positivo;
2. Fare un concorso pubblico con la riserva a massimo 30% per gli interni, in quanto non sono più possibili le progressioni verticali;
3. I tempi per un concorso sono troppo lunghi, presumibilmente un anno e mezzo.

Quindi la procedura ora, in emergenza, è il ricorso alla mobilità.

Siamo costretti a guardare alla spesa storica e questo ci lega le mani e ci fissa dei limiti che non possiamo superare.

Circa la scelta relativa al personale, in conclusione è stata un percorso obbligato.

Famiglietti afferma che valuterà se presentare un emendamento circa il Project Manager.

L'Arch. Rita Consoli nell'affermare che è tutto chiaro quello fin'ora detto, chiede cosa è stato fatto di significativo, anche in riferimento a quanto attendono i cittadini.

La dott.ssa Prisco per quanto riguarda il suo assessorato, afferma che ha portato avanti il discorso relativo alla esternalizzazione dei servizi e al recupero di forza lavoro da riorganizzare;

L'Arch. Consoli chiede che ogni assessore relazioni riguardo il proprio ambito in sede di Consiglio Comunale.

La dott.ssa Prisco relativamente all'ufficio Tecnico afferma che tra l'altro si è posto l'obiettivo del campo erboso del Parco degli Ulivi;

Inoltre si porta avanti il progetto di ampliamento del Cimitero e relativamente a questo si prevede una corrispondente entrata, con la previsione inoltre di un processo di estumulazione.

Un'altra cosa nuova prevista è la possibilità di creare un centro per il restauro del libro all'ex mattatoio.

Elenca inoltre lo studio per la nuova definizione urbana, la necessità della definizione della questione per gli alloggi ERP.

Il consigliere Paolucci prende la parola, afferma di essere d'accordo con l'Arch. Consoli e vorrebbe assolutamente sentire in sede di Consiglio Comunale le varie relazioni riportate dai singoli Assessori ognuno per la propria parte, dichiarandosi esaustivo delle risposte dell'Assessore Prisco.

La Consoli chiede nello specifico per la scuola Falcone e la Prisco afferma il progetto di adeguamento sismico previsto per tutti i plessi, per i quali sono stati richiesti dei finanziamenti. Relativamente alla palestra del plesso Isidoro Croce si è acceso un mutuo, e questo anche per il manto erboso del Parco degli Ulivi.

Mari ritorna sugli obiettivi e dice che c'è l'annosa questione degli alloggi ERP e la dottoressa Prisco afferma che la seguono personalmente, anche relativamente alla procedura amministrativa relativamente ai passaggi di proprietà non andati a buon fine, in modo da identificare il modo meno costoso per i cittadini.

Paolucci afferma che è necessario individuare la strada più equa per tutti i cittadini, senza discriminare e si ritiene soddisfatto che l'amministrazione ha preso l'impegno di risolvere il problema, anche se è preoccupato per i cittadini. Sia Mari che Paolucci esortano l'amministrazione a prendere in carico la situazione e fare in modo che la soluzione sia equa per tutti i cittadini.

Primo 1.

La dott.ssa Prisco legge il Bilancio relativamente ai valori esposti, evidenziando entrate correnti e in conto capitale anche in relazione alle differenze relative al bilancio precedente.

Si chiariscono dati relativi ai finanziamenti da altri Enti.

In Consiglio verranno dati tutti i chiarimenti necessari.

Riguardo alla spesa la dott.ssa Prisco legge i totali per missione relativamente alla spesa corrente e sempre paragonando l'anno precedente. Afferma che la spesa corrente si è tenuta sullo stesso livello, aumenta la spesa per la cultura e nel merito si entrerà in sede di Consiglio Comunale. Per le spese relativamente ai servizi sociali c'è un risparmio relativamente alla gara dell'asilo nido, una stabilità per gli interventi sociali e un aumento di spesa per gli anziani.

La Spinelli afferma che sarebbe necessario avere una specifica in Consiglio Comunale.

La dott.ssa Prisco afferma ogni assessore chiarirà le proprie scelte.

Paolucci ritorna sui crediti da riscuotere, sulla crisi che non si può negare e propone lo studio caso per caso, e magari accontentarsi del dovuto senza pesare troppo con le sanzioni. Chiede una strada alternativa.

La dott.ssa Prisco afferma che si stilerà un regolamento sulla riscossione delle entrate, sulla rateizzazione delle stesse in modo di dare al contribuente la possibilità di rientrare del dovuto.

Famiglietti afferma che molti comuni hanno convocato il contribuente anziché arrivare alla riscossione coattiva, in modo da non arrivare a cifre poi ingestibili.

La Prisco ribadisce l'impegno a stilare un regolamento circa le rateizzazioni per venire incontro ai cittadini morosi.

Altro regolamento in programma negli obiettivi è quello sulla gestione dei beni confiscati alla mafia.

La seduta approva entrambi i punti all'ordine del giorno.

La Commissione chiude i lavori alle ore 17.30.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Massimo Garavini _____

Fabrizio Mari

su delega di Paola Franzoso _____

Marco Bosso _____

Piero Famiglietti

Federico Pompili

su delega di Ines Scacchi
